
L' Angelo Consolare di Phuket Island (di Robert Oldsword)

Inviato da
martedì 25 novembre 2008

Questo pensiero, questa considerazione, mi è venuta quattro giorni dopo il mio ritorno da Phuket, e vorrei dividerla con tutti quelli che hanno conosciuto Martino nel loro soggiorno sull'isola, perchè a pensarci bene, per noi non è stato soltanto un "agente turistico" che ha proposto escursioni, mezzi di trasporto, alloggiamenti o quant'altro, ma è stato un "Angelo custode", un "Console" nel mio lavoro

Nel mio lavoro, il contatto sul posto è fondamentale, il "console" ti fa partire con il piede giusto, non ti fa perdere tempo, ti informa su tutto,

in breve tempo hai la cartina in testa, punti di riferimento, vie di fuga, posti sicuri, tutto quello di cui un reporter ha bisogno.

Proprio così, neanche Martino lo sapeva, sono un reporter di quelli che girano per il mondo, e quattro giorni dopo il mio ritorno, in automobile, seduto a fianco

del mio "console" in tempo di guerra (Non posso dirvi dove Ndr) diretti verso la "base operativa" (un hotel, non vivo nei film di James Bond!!)

mentre lui parla dicendomi "Qui c'è, lì non si passa, qui sparano dai tetti" mi viene in mente Martino, il "console" in tempo di pace a Phuket.

Li chiamiamo "Angeli consolari" o più semplicemente "Consoli", ("in exequatur" dovrebbero farli veramente consoli onorari Ndr.) pensano a noi

sono una presenza importante, sappiamo di poter contare su di loro nel momento del bisogno, anche se speriamo il contrario.

Certo, penserete; "in tempo di guerra" un "console" nel tuo lavoro è fondamentale, ma ... quel "Martino" a Phuket cosa c'entra con tutto ciò.

Si ritorna dalle vacanze, si disfano le valigie, si guardano compiaciuti gli acquisti, i regali per amici e parenti, si scaricano le foto sul computer.

Un piccolo sospiro e poi si torna alla vita di tutti i giorni, con ancora il pensiero in quel piccolo paradiso in cui ci piacerebbe tanto vivere.

Già, viverci, proprio come fa quel "Martino" a Phuket. Ma quel "Martino" a Phuket ci passa dalla testa in breve tempo, senza renderci conto di quanto

il suo lavoro sia importante (anche solo traendo informazioni dal suo sito senza mai incontrarlo o parlarci insieme Ndr) per noi "turisti a caso" sull'isola.

Pensateci bene adesso; siete tornati sani e salvi con le vostre foto e i vostri ricordi, ma a Martino, il vostro "console" in tempo di pace avete smesso di pensarci

ed invece, lì sul posto ...

E' venuto a prendervi in aeroporto, durante l'ora di tragitto vi ha messo al corrente di tutto, specificando meglio tutte le informazioni del sito, indicandovi punti di riferimento per raggiungere le varie località richieste e altre conosciute, non c'è domanda sull'isola a cui non sappia rispondere conosce perfettamente il territorio. Avete il suo numero di cellulare, non siete mai soli, non vi ricordate un'informazione che vi ha dato, vi siete persi da qualche parte sull'isola, avete bucato con il motorino o peggio, avete problemi di qualsiasi genere, vi basta una telefonata ed il vostro "console" è presente.

Pensateci, è importante.

La Thailandia è molto semplice da visitare per tutti, ma la sicurezza deve essere la priorità per una bella vacanza. Una telefonata e il vostro console risponde, sempre. E' come il 7Eleven .. aperto 24 ore. (Avete provato con le normali agenzie?Ndr).

Avevo il resort prenotato dall' Agenzia (di lavoro Ndr), il motoscooter non l'ho preso da lui, ho fatto una sola escursione di quelle proposte;Ma Ya Beach giro contrario, (ed è vero che non c'era quasi nessuno Ndr) eppure è sempre stato presente. Neanche lui lo sa ma è un perfetto Console.

Me li ricordo tutti i miei consoli, dal Sudafrica al Libano, dal Nicaragua alla Bolivia al Nepal, alcuni mi hanno salvato la vita, altri hanno cercato di venderla, eppure da turista, faccio fatica a ricordarmi i consoli "in tempo di pace" che ho incontrato, di Martino invece mi ricorderò perchè se lo merita, me l'ha dimostrato.

Avete avuto modo di conoscerlo e/o di usufruire dei suoi servizi, bene non dimenticatelo così rapidamente, è stato il vostro console.

Adesso che ci avete pensato bene

Me li ricordo tutti i miei consoli, dal Sudafrica al Libano, dal Nicaragua alla Bolivia al Nepal, pensate che al loro compleanno mando sempre una cartolina di auguri.

A proposito; voi sapete quando Martino compie gli anni vero?